



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Determinazione del Direttore

n° 9 del 11/01/2018

OGGETTO: BORSA DI STUDIO PER IL PROGETTO “COMUNICAZIONE E CONSERVAZIONE ATTIVA: L'ESEMPIO DELLA FAUNA ITTICA AUTOCTONA”. PROGETTO LIFE+11 BIO/IT/000020 BIOAQUAE. CUP: C18F12000130006: INTEGRAZIONE DEL CONTRIBUTO E PROROGA DELLE INDAGI

Il Direttore f.f.

- Esaminata la proposta di determinazione e i relativi atti istruttori pervenuti dal Responsabile del procedimento, dott. Bruno Bassano, del Servizio Biodiversità e Ricerca scientifica;
- Vista la scheda B1q1 del Piano per la performance 2015 e la scheda B2a2 del Piano per la performance 2016, approvate dal Consiglio Direttivo dell'Ente relative alle iniziative messe in atto a seguito del finanziamento Europeo sulla conservazione della fauna, degli habitat e della biodiversità animale;
- Preso atto che, nell'ambito dall'approvazione del Progetto LIFE+Bioaquae, tra le azioni da mettere in atto in merito alla conservazione attiva della fauna ittica e in particolare della Trota marmorata, il RUP evidenziato come sia da considerare estremamente utile anche quella relativa alla comunicazione e alla verifica del livello di percezione presso l'opinione pubblica degli scopi e risultati del progetto finanziato;
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 430 del 03.12.2015 con cui veniva approvato il bando di concorso pubblico per n. 1 borsa di studio di durata 24 mesi ed importo annuale di € 23.000, per il progetto “Comunicazione e conservazione attiva: l'esempio della fauna ittica autoctona”, borsa di studio necessaria per dare piena attuazione a quanto richiesto in materia di comunicazione e verifica del livello di percezione presso l'opinione pubblica degli scopi e risultati del progetto finanziato;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 19 del 22.01.2016 con cui si dichiarava vincitrice della borsa di studio la dott.ssa Elisa Vastarini, residente in Via Scuola Militare Alpina, Aosta (AO), C.F. VSTLSE84C49A326Q, e si impegnava la somma di € 23.000 (o.f.i.), per la prima annualità;
- Vista la successiva D.D. n. 10 del 19.01.2017 con cui si impegnava la somma di € 23.000 (o.f.i) per la seconda annualità;
- Preso atto che il RUP ha evidenziato gli ottimi risultati dell'attività, risultati che sono rendicontati nell'ambito del Progetto LIFE+Bioaquae, come si è visto finanziato da appositi fondi comunitari, e conseguentemente ha fatto presente la necessità di procedere ad un ulteriore proroga per un anno della suddetta borsa di studio, per le seguenti motivazioni:
 - ☐ necessità di dare prosecuzione alle azioni di comunicazione anche oltre la conclusione del progetto LIFE+Bioaquae, nell'ambito delle azioni previste nel piano Post-Life indicato nella

Applicaton form del progetto stesso e ribadite nella relazione finale di progetto consegnata alle Autorità di controllo europee, trattandosi pertanto sempre di fondi di finanziamento comunitarie e in considerazione della persistente carenza di organico del Servizio di riferimento;

- Verificato che la proroga richiesta dal RUP si presenta in parziale deroga di quanto contenuto nella determinazione dirigenziale n. 20 del 26.01.2017 di approvazione dei “Criteri di selezione dei progetti di ricerca sulla conservazione da attuare nel parco nazionale gran paradiso. Durata e dotazioni finanziarie delle borse di studio in ambito faunistico-naturalistico”, in particolare dell’art. 6 in cui si indica un importo massimo di € 18.000 annuali;
- Verificato che per le motivazioni esposte dal RUP si ritiene necessario operare detta proroga in parziale deroga ai principi su richiamati, in considerazione altresì del fatto che il bando di borsa di studio in oggetto, di cui alla D.D. 430/2015, è stato approvato e pubblicato, e la relativa borsa assegnata, antecedentemente all’approvazione dei suddetti criteri di cui alla D.D. n. 20/2017;
- Preso atto che, per quanto sopra, si ritiene opportuno e necessario prorogare di altri 12 mesi la borsa di studio alla dott.ssa Elisa Vastarini, per garantire il pieno e completo svolgimento delle nuove azioni di indagine al fine di aumentare ancor più il livello delle conoscenze utili alla conservazione, e vista la necessità di confermare, dato il notevole carico di lavoro che tale indagine richiede, la borsa di studio nello stesso importo finora erogato;
- Visto l’art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l’art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell’Ente, approvato con D.M. 352 del 15.12.2017, in cui si prevede che il Direttore adotti “...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l’amministrazione verso l’esterno... mediante autonomi poteri di spesa...”;
- Verificato che il Consiglio Direttivo, con deliberazione n. 10 del 30.10.2017, ha approvato il Bilancio di previsione dell’Ente per l’esercizio finanziario 2018;
- Preso atto che l’autorizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pervenuta con prot. U.0028082 del 28.12.2017 consente, ai sensi dell’art. 23 comma 1 del D.P.R. 97/2003, l’esercizio provvisorio del bilancio deliberato dall’Ente, limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti da ciascun capitolo, ovvero nei limiti della maggior spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto,

determina

1. di prorogare, per le motivazioni su indicate e vista la relazione del RUP, la borsa di studio a tema: “Comunicazione e conservazione attiva: l'esempio della fauna ittica autoctona” a favore della dott.ssa Elisa Vastarini, residente in Via Scuola militare alpina, Aosta (AO), C.F. VSTLSE84C49A326Q, per ulteriori n. 12 mesi al fine della realizzazione delle tematiche di ricerca indicate in premessa;
2. d’impegnare, per la proroga per l’anno 2018 della suddetta borsa di studio, la somma complessiva di **€ 23.000,00** (ventitremila/00), oneri fiscali inclusi, da ripartire in rate mensili, per complessivi mesi 12, con imputazione sul **cap. 5095** del corrente esercizio finanziario;

3. di demandare all'Ufficio Bilancio e finanze di Aosta la liquidazione dell'importo della borsa in rate mensili, previa consegna di un elaborato di sintesi, come previsto dal bando di assegnazione della borsa e previa approvazione del Responsabile del procedimento.

Il Direttore f.f.
(Mosso Pier Giorgio / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.